

La  **fondazione**
Claudi è lieta di invitarLa a

Educare alla bellezza

III edizione

22 ottobre 2011, ore 18.00

Bellezza naturale e immaginata: i luoghi di Anna Claudi

Mostra retrospettiva di Anna Claudi

a cura di Stefania Severi e Cristina Ubaldini

28 ottobre 2011, ore 18.30

Contro la malora, il favore della bellezza

Giovani poeti, maestri, compagni di strada

Palazzetto Mattei

“Società Geografica Italiana”

Roma – Villa Celimontana

Via della Navicella, 12

22 ottobre 2011

Bellezza naturale e immaginata: i luoghi di Anna Claudì

a cura di Stefania Severi e Cristina Ubaldini

- 18.00 Inaugurazione della Mostra
**Intervento del Prof. Massimo Ciambotti,
Presidente della Fondazione Claudì**
- 18.30 Relazioni di:
Stefania Severi - La pittura di Anna Claudì
Cristina Ubaldini - La famiglia Claudì
- 19.30 Aperitivo



Anna Claudì, Natura morta, olio su masonite, 1948

Periodo espositivo: 22-28 ottobre 2011

orari: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00;
martedì e giovedì anche 14.00-17.00 (domenica chiuso)

28 ottobre 2011

Contro la malora, il favore della bellezza

Giovani poeti, maestri, compagni di strada

*Ti accorgi della bellezza quando non la meriti,
quando ti ferisce la proporzione
di fronte a un dono misterioso.
Fai esperienza della bellezza
quando sei commosso e movimentato
contro ogni malora
e a favore delle persone.*

Davide Rondoni

- 18.30 **Incontro con Alberto Bevilacqua**
Introduzione di Andrea Di Consoli
- 19.00 Letture di giovani poeti e scrittori:
**Martina Abbondanza, Federica Bologna, Federico Cerminara,
Giorgia Citti, Enea Conti, Simone Di Biasio, Davide Ferrari,
Tommaso Galvani, Matteo Greco, Ivonne Mussoni,
Maria Chiara Rapaiani, Alessandro Vetuli, Piergiorgio Viti**
- 20.30 **Buffet**
- 21.00 **Conversazione con Walter Mauro: Quando a lezione arrivava Ungaretti**
A cura di Michela Monferrini
- 21.30 **Luca Nanni-pieri: La bellezza inutile**
- 22.00 **Il Tango di Carlotta Santandrea e Patricio Lolli**
La poesia, la storia, la musica, il ballo
- 22.30 **Jam Session di letture e musica:**
**Nicola Bultrini, Andrea Di Consoli, Claudio Damiani, Valerio Grutt,
Monica Martinelli, Daniele Mencarelli, Rita Pacilio, Davide Rondoni**

La Mostra

Anna Claudi (Serapetrona 1894 - Roma 1976), nata in una famiglia benestante e sposatasi giovanissima, ha trascorso la gioventù a Serrapetrona per poi trasferirsi a Roma. Perfezionatasi sotto la guida del maestro Mario Adami, un abile affreschista, si è fatta apprezzare in mostre allestite sia in Italia che a Parigi, Lisbona, Anversa e Zurigo. Dalla fine degli anni Cinquanta, pur continuando a dipingere, ha presentato i suoi lavori solo agli amici. Sempre inserita in un ambiente culturalmente ricco e vivace, la sua vena creativa non si è mai seccata.

Moltissimi sono i dipinti che ci sono giunti, quasi tutti oli su masonite, d'ultimo raccolti nella abitazione romana della famiglia in attesa della loro sistemazione nella casa-museo di Serrapetrona. Le 37 opere presentate consentono una prima ricognizione su un opus che si articola nell'arco di più di trent'anni e sono quasi tutte presenti nella monografia sulla sua opera, pubblicata dalla Silvana Editoriale nel 1976 - l'anno della scomparsa - con introduzione di Libero de Libero.

Il linguaggio di Anna Claudi è intenso e presenta forti tratti onirici con un che di inusitato e di "nascosto" che fa intuire una certa inquietudine dell'anima. Il punto di vista è ora ravvicinato, come nelle nature morte, ora lontano nell'orizzonte paesaggistico. Sono quasi eliminati i piani intermedi; come se l'artista volesse alternativamente godere della cromia intensa, che stimola effetti quasi tattili di uva, mele e oche selvatiche, e della visione ampia e spaziata di colline e boschi lontani. In tal modo viene eliminato lo spazio dell'azione per lasciare il posto solo alla contemplazione. I soggetti di Anna Claudi sono le colline marchigiane, le nature morte, i pesci dell'Adriatico, gli amici ed i parenti (in mostra è l'inedito ritratto del figlio Claudio), i paesi, le feste in campagna animate da tante piccole figure e, negli ultimi anni, anche i paesaggi dell'aldilà.

La pittura di Anna Claudi non è naturalistica, nell'accezione classica del termine, in quanto non è frutto di una mimesi idealizzante, ma non è neppure una visione realista o espressionista. Si potrebbe coniare per lei il termine di "espressionismo naturalistico" che definisce anche il senso del titolo della mostra: *Bellezza naturale e immaginata: i luoghi di Anna Claudi*.



Via A. Serra, 104 – Roma
www.fondazioneclaudi.net
info@fondazioneclaudi.net